



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Del. n. 608
P.G. n. 238945

Data 23/10/2019

OGGETTO: AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITA' E PROTEZIONE CIVILE - SETTORE VERDE, PARCHI E RETICOLO IDRICO. PATTO DI COLLABORAZIONE, A MEZZO DI LIBERALITA', PER LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DELLE AREE DI PROPRIETA' COMUNALE NELL'AMBITO DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE DELLE CAVE DI BUFFALORA E DI SAN POLO TRA IL COMUNE E LA SOCIETA' CEMBRE S.P.A..

L'anno 2019, addì ventitre del mese di Ottobre alle ore 9:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

			PRESENTE
DEL BONO EMILIO	Sindaco		Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco		Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore		Si
CAPRA FABIO	Assessore		Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore		Si
FENAROLI MARCO	Assessore		--
MANZONI FEDERICO	Assessore		Si
MORELLI ROBERTA	Assessore		--
MUCHETTI VALTER	Assessore		Si
TIBONI MICHELA	Assessore		Si

Presiede il Sindaco DEL BONO EMILIO

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 608

- 23.10.2019

n. 238945

P.G.

OGGETTO: Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile. Settore Verde, Parchi e Reticolo idrico. Patto di collaborazione, a mezzo di liberalità, per la gestione e la fruizione delle aree di proprietà comunale nell'ambito del Parco Locale di interesse sovracomunale delle Cave di Buffalora e di San Polo tra il Comune e la Società Cembre S.p.A.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Comune di Brescia è proprietario di alcune aree (ex bacini di escavazione) che sono state riqualificate a scopo naturalistico e fruitivo quali l'ex ATE 23 e l'ex ATE 20 e che sono già fruibili dalla popolazione;
- che il Comune ha in corso ulteriori acquisizioni e progettazioni relativamente ad altri ambiti (es. EX ATE 19 e altri) al fine di restituire anche queste aree all'uso pubblico;
- che le aree di cui sopra necessitano di essere valorizzate anche mediante la presenza di attività non in contrasto con la destinazione e utilizzazione accorta dell'area del Parco delle Cave;
- che con propria deliberazione in data 24.4.2019 n. 226 e n. 93833 P.G. ha approvato lo schema di patto di collaborazione complesso per la gestione e la fruizione delle aree di proprietà comunale nell'ambito del Parco Locale di interesse sovracomunale delle Cave di Buffalora e di San Polo;
- che lo schema di Patto di collaborazione complesso e relativo avviso sono stati pubblicati sul sito del Comune di Brescia fino al 31 maggio 2019;
- che in data 7.10.2019 con nota P.G. n.217188/2019 è pervenuta la richiesta di adesione al Patto di Collaborazione complesso, mediante donazione di liberalità in denaro, da parte della Società Cembre S.p.A ritenuta compatibile con le finalità del Patto;
- che il soggetto richiedente può identificarsi tra i "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, articolo che tra l'altro specifica: "*I soggetti di natura imprenditoriale sono considerati cittadini attivi ai fini del presente regolamento solo a condizione che non ricavano vantaggi economici diretti o indiretti dalla cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni urbani neppure nella forma della sponsorizzazione, e che pongano in essere le predette attività unicamente per scopi di liberalità o volontariato*";

Visto il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" e in particolare l'art. 5 e l'art. 2 comma 1 lett. c);

Preso atto che la liberalità in denaro a favore del Comune di Brescia, finalizzata alle attività di manutenzione e riqualificazione delle aree in questione, risulta coerente con le azioni e gli interventi di cui all'art. 6 comma 2 lett. a) relativa alla *disponibilità di beni mobili ed immobili* del citato Regolamento;

Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale in data 4.9.2019 n. 487 con la quale:

- è stato determinato, ai sensi del punto 11 dello schema di patto di collaborazione complesso di cui in premessa, l'importo minimo complessivo della liberalità che consente al soggetto di designare il proprio rappresentante - tra quei soggetti/enti privati che hanno contribuito con liberalità o con lavori - all'interno del Comitato di Gestione, come di seguito indicato:
 - per le liberalità effettuate con versamento in denaro l'importo da considerare è Euro 5.000,00;
 - per le liberalità effettuate con lavori, l'importo da considerare è Euro 5.000,00, al netto degli oneri fiscali;
- è stato definito che la contribuzione della liberalità sarà formalizzata attraverso un patto di collaborazione di durata quinquennale;

Ritenuto pertanto di accogliere la liberalità proposta dalla società Cembre S.p.A. di € 5.000,00 a mezzo della sottoscrizione del patto in allegato;

Dato atto:

- che la proposta di patto, nonché il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione di cui sopra, saranno oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Brescia per 7 giorni, anche al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi e apporti;
- che la propria deliberazione in data 24.4.2019 n. 226 e n. 93833 P.G. di approvazione dello schema di patto di collaborazione complesso ha individuato, quale responsabile dell'iter di approvazione e di stipula del patto di collaborazione in oggetto il Dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo idrico;

Richiamato in proposito l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 16.10.2019 dal Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico ed in ordine alla regolarità contabile in data 16.10.2019 dal Responsabile del Settore Ragioneria,, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare il patto di collaborazione, per la gestione e la fruizione delle aree di proprietà comunale nell'ambito del Parco Locale di interesse sovracomunale delle Cave di Buffalora e di San Polo tra il Comune di Brescia e la Società Cembre S.p.A., che contempla una liberalità "una tantum" di € 5.000,00, e come da schema allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b) di prenotare l'importo di € 5.000,00 onnicomprensivo, relativi alla liberalità, Bilancio 2019. titolo 2, tipologia 0103, categoria 02, conto finanziario E.2.01.03.02.999 cap. 005795/000 (Acc. 2019 - 1381);
- c) di pubblicare lo schema di accordo sul sito del Comune di Brescia per 7 giorni;
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 23.10.2019.

N. 608

GESTIONE E FRUIZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE NEL PARCO LOCALE D'INTERESSE
SOVRACOMUNALE DELLE CAVE DI BUFFALORA E DI SAN POLO NELL'AMBITO DEL PATTO DI
COLLABORAZIONE COMPLESSO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE
G.C. N. 226 DEL 24.04.2019 N. 93833 P.G

PATTO DI COLLABORAZIONE
PER LA GESTIONE E FRUIZIONE DELLE AREE DEL PARCO DELLE CAVE
ATTRAVERSO LA DONAZIONE DI LIBERALITÀ IN DENARO

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato

dal dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico e Direttore, pro tempore, del Parco delle Cave

dott. Agr. Graziano Lazzaroni,

domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

E

CEMBRE S.p.A.

rappresentata

dal Presidente

domiciliato per le funzioni presso la sede della Società in Brescia Via

Codice fiscale

Premesse

- a) il Comune di Brescia è proprietario di alcune aree (ex bacini di escavazione) riqualificate a scopo naturalistico e fruitivo quali l'ex ATE 23 e l'ex ATE 20, già fruibili dalla popolazione ed ha in corso ulteriori progettazioni relativamente ad altri ambiti (es. ex ATE 19 e altri) al fine di restituire anche questi all'uso pubblico;

- b) tali aree rientrano nel "Parco delle Cave", riconosciuto come PLIS con decreto della Provincia di Brescia n.97 del 8/5/2018, avente vocazione naturalistica, ricreativa, didattica e sportiva leggera (come individuata dal PGT);
- c) le aree delle ex cave risultano agibili (ex Ate 20 e Ate 23) per l'apertura al pubblico e, in data 15/06/2018, il Settore Polizia Locale per ragioni di pubblico interesse e a tutela dell'incolumità delle persone fruitrici del parco ha definito con ordinanza n.115985 alcune regole di condotta;
- d) le aree di cui sopra necessitano di essere valorizzate anche mediante la presenza di attività non in contrasto con la destinazione e utilizzazione accorta dell'area del Parco delle Cave;
- e) con deliberazione G.C. n. 226 del 24/04/2019 n. 93833 P.G. è stato approvato lo schema di *"Patto di collaborazione complesso per la gestione e la fruizione delle aree di proprietà comunale nell'ambito del parco locale di interesse sovracomunale delle cave di Buffalora e di San Polo"*
- f) ai sensi dell'art. 1 del Patto di cui sopra, Enti, Associazioni e Privati, previa richiesta a seguito di pubblicizzazione del patto, possono aderire mediante apporti contributivi e/o mediante svolgimento di attività/sviluppo di progetti purché inerenti alle tematiche dell'accordo stesso e mediante intesa tra le parti sancita da uno specifico patto di collaborazione dedicato;
- g) il Patto di collaborazione di cui sopra e relativo avviso sono stati pubblicati sul sito del Comune di Brescia fino al 31.5.2019;
- h) con deliberazione G.C. n. 487 del 04/09/2019 n. 0203999 P.G. è stato determinato, ai sensi dell'art. 11 dello schema di patto di collaborazione complesso, l'importo minimo complessivo della liberalità che consente al soggetto di designare il proprio rappresentante - tra quei soggetti/enti privati che hanno contribuito con liberalità o con lavori - all'interno del Comitato di Gestione, come di seguito indicato:
 - i) per le liberalità effettuate con versamento in denaro l'importo da considerare è Euro 5.000,00;
 - j) per le liberalità effettuate con lavori, l'importo da considerare è Euro 5.000,00, al netto degli oneri fiscali;
- k) con la medesima deliberazione si è dato atto che la contribuzione della liberalità deve essere formalizzata attraverso un patto di collaborazione di durata quinquennale;
- l) in data 7.10.2019 con nota P.G. n. 217188/2019 è pervenuta la richiesta di adesione al Patto di Collaborazione complesso, mediante donazione di liberalità in denaro, da parte della società CEMBRE S.p.A. la quale è stata ritenuta compatibile con le finalità del Patto;
- m) il soggetto richiedente può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016, , che cita tra l'altro:"*I soggetti di natura imprenditoriale sono considerati cittadini attivi ai fini del presente regolamento solo a condizione che non ricavano vantaggi economici diretti o indiretti dalla cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni urbani neppure nella forma della sponsorizzazione , e che pongano in essere le predette attività unicamente per scopi di liberalità o volontariato*";

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell’adesione al Patto di Collaborazione Complesso

- 1 Il presente accordo di adesione al Patto di Collaborazione Complesso, ha come obiettivo quello di incentivare la fruibilità pubblica e garantire la cura e custodia delle aree inserite nel Parco delle Cave, mediante donazione di liberalità in denaro una tantum.
- 2 In particolare l’accordo, mediante la donazione, persegue azioni di manutenzione, riqualificazione e promozione delle aree comunali del Parco;

Art. 2 – Durata

- 1 Il presente patto di adesione avrà durata di 5 anni dalla data di sottoscrizione e si concluderà alla scadenza.
- 2 Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d’azione, reciproci impegni

- 1 L’accordo di adesione si pone l’obiettivo di mantenere, riqualificare e promuovere le aree del parco
- 2 A tale scopo CEMBRE S.p.A.:
 - a) da atto di accogliere le disposizioni del Patto di collaborazione complesso che forma parte integrante del presente accordo;
 - b) condivide le finalità di cui all’art. 2 dello schema di patto di collaborazione complesso e favorisce, nei limiti delle proprie competenze e in relazione agli impegni economici e finanziari espressamente indicati nel presente accordo, l’attuazione dei progetti e delle iniziative di riqualificazione e promozione delle aree comunali del Parco;
 - c) al fine di concretizzare la riqualificazione e promozione delle aree comunali del Parco dona, a titolo di liberalità una tantum, l’importo in denaro di € 5.000,00 (nelle modalità che il Comune comunicherà in seguito);
 - d) parteciperà, a titolo gratuito, al Comitato di Gestione, di cui all’art 4 dello schema di patto di collaborazione complesso, attraverso l’elezione di un rappresentante da individuarsi tra i soggetti/enti privati che hanno contribuito con liberalità o con lavori per l’importo come da Deliberazione G.C. N. 487 del 04/09/2019 di definizione dell’importo minimo delle liberalità;
- 3 Il Comune:
 - a) accetta la liberalità e si obbliga ad impiegarla per interventi di manutenzione, riqualificazione o promozione delle aree del parco;
 - b) renderà conto della spesa al donatore.

Art. 4 - Conclusione della collaborazione, diritti

- 1 Nel caso in cui il partecipante al presente Patto e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.
- 2 Si richiamano per il presente accordo di adesione le disposizioni di cui all'art. 7 dello schema di Patto di Collaborazione Complesso "Recesso e revoca del Patto". Sono fatti salvi i motivi di recesso di cui alla normativa vigente.

Art. 5 – Referenti del patto di adesione

- 1 Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto di adesione la Società individua nelle persone dei Sig.ri
..... (Supervisore)
..... (sostituto)
Della Società stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comitato di Gestione e, se del caso, con il Comitato Scientifico.

Art 6 – Vigenza del patto di adesione

- 1 Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata

Art 7 – Clausola finale

- 1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rinvia al citato *Patto di collaborazione complesso per la gestione e la fruizione delle aree di proprietà comunale nell'ambito del parco locale di interesse sovracomunale delle cave di Buffalora e di San Polo*, nonché, per quanto compatibile, al citato *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani*.

Allegati:

- a) Schema di Patto di Collaborazione Complesso approvato con deliberazione G.C. n. 226 del 24.04.2019 n. 93833 P.G;

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico
Dott. Agr. Graziano Lazzaroni

Per la CEMBRE S.p.A.

Il Presidente
